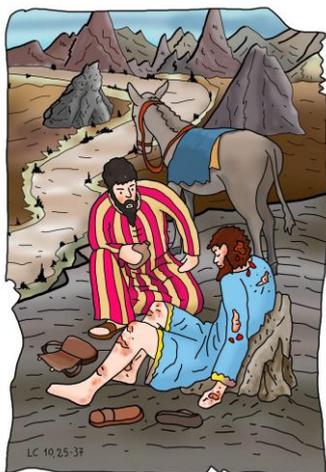




Anno X / Numero 38
29 settembre 2024

FA' QUESTO E VIVRAI



Festa degli oratori

**Carlo Acutis
sarà santo**

**Festa di Comerio
Madonna Rosario
6 ottobre**

**FESTA DI
INGRESSO DON
MARCO**

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio

Sant'Agostino

"Cosa devo fare per ereditare la vita eterna?" è la domanda rivolta a Gesù da un dottore della legge, che interpreta una domanda che c'è nel cuore di ciascuno di noi, che ci domandiamo cosa fare per avere una vita "eterna", cioè piena, bella, felice. Si tratta di una domanda cruciale, alla quale non possiamo sottrarci, e Gesù accetta la sfida, risponde e va subito all'essenziale: "Ama!". Solo l'amore per Dio e per il prossimo dà un senso pieno alla nostra vita e senza l'amore la nostra vita sarebbe nulla.

La domanda seguente però: "E chi è il mio prossimo", potrebbe essere un modo di giustificarsi, nel senso che possiamo amare solo le persone che riteniamo degne di essere amate e non amarne altre che non riteniamo degne di essere amate, convinti di essere nel giusto. La risposta di Gesù è la famosissima parabola del "buon samaritano", che sa bene cosa fare, tanto che il suo agire è descritto con una cascata di 7 verbi: vide, ebbe compassione, si fece vicino, fasciò le ferite, lo caricò sulla cavalcatura, lo portò in un albergo, si prese cura di lui. Il contrario dell'amore infatti non è l'odio ma è l'indifferenza, il "passare oltre", il girare la faccia dall'altra parte, come il sacerdote e il levita. L'amore invece è anzitutto compassione, mettersi nei panni degli altri sentendo le loro sofferenze come fossero le nostre, e darsi da fare per "fare agli altri quello che vorremo fosse fatto a noi". Vuoi essere capito? sforzati di capire di più gli altri. Vuoi essere rispettato? rispetta gli altri, tutti gli altri. Vuoi essere aiutato? Aiuta chi è nel bisogno senza girarti dall'alta parte. Con l'amore potremo essere noi quella parte di buono e di bene, di cui lamentiamo l'assenza negli altri e nel mondo.

Non dobbiamo però cadere nel tranello, nel quale cadono sempre tutti, di pensare che il prossimo sia la persona da amare. Se leggiamo con attenzione la parabola vediamo infatti che il prossimo non è la persona da amare ma è "chi ha avuto compassione", il buon samaritano. In altre parole, il prossimo non è chi devi amare ma chi ti ama, perchè essere amati viene prima dell'amare e nessuno di noi si impegna ad amare se prima non si è sentito amato. Il segreto per essere capaci di amare è scoprire di essere amati. Anzitutto amati da Gesù, il buon samaritano di tutti.

don Marco

Dal vangelo secondo Luca (10, 25-37)

Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

«FESTA DEGLI ORATORI»

Messaggio per la Festa di apertura (domenica 29 settembre) degli oratori di Mons. Delpini.

Tutto cambia. E infatti Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21, 5). Le cose cambiano in meglio se si compie l'opera di Gesù risorto dai morti, principio di vita nuova.

Tutto cambia. Gesù risorto infatti cambia la disperazione della morte nella speranza della risurrezione. Nell'anno del Giubileo siamo pellegrini di speranza. In tutte le proposte di quest'anno d'oratorio teniamo fisso lo sguardo su Gesù: è Lui la nostra speranza.

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'oratorio, casa tua, la tua classe, se regali sorrisi, i sorrisi della speranza.

Tutto cambia. Il Giubileo offre la grazia di una nuova capacità di amare, nella sincerità, nella fedeltà. Dice il Signore per bocca del profeta: «Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne» (Ez 36, 26). Tu puoi chiedere la grazia del "cuore nuovo" con il sacramento del perdono e con il pellegrinaggio nell'anno del Giubileo.

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' l'ambiente in cui vivi, se pratici la generosità e ti prendi cura di chi ha bisogno: di un aiuto, di un gesto di affetto, di qualche cosa da mangiare.

Tutto cambia. I paesi di guerra possono cambiarsi in paesi di pace. I popoli che si combattono possono cambiarsi in popoli che convivono sereni. Le tribù, gli stati, le nazioni che soffrono di tanto male compiuto e ricevuto nella storia possono guarire e camminare fiduciosi verso il futuro. Sarà un sogno impossibile? Noi crediamo in Gesù: «Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne» (Ef 2, 14).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' il mondo, se diventi operatore di pace: metti pace tra le persone che frequenti, chiedi perdono se hai causato litigi, prega ogni giorno per la pace.

Tutto cambia. Il pianeta rovinato dall'avidità e dalla stupidità diventa un giardino. Tutte le cose buone sono state create da Dio perché uomini e donne vivessero in pace in una natura amica. I disastri provocati dagli uomini possono essere rimediati se cambia lo spirito della gente, come annuncia il profeta: «Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva» (Is 32, 15).

Tutto cambia e tu puoi cambiare un po' le cose, se rendi più abitabile il pezzetto di terra che ti è affidato: evita gli sprechi, rispetta gli alberi, le erbe, i fiori e gli animali, curati che quello che devi buttare sia riciclato. Tutto cambia. Si può però anche cambiare di male in peggio.

Noi degli oratori siamo di quelli che cambiano le cose in meglio, perché sono ispirati dallo Spirito di Gesù, che fa nuove tutte le cose.

«CARLO ACUTIS SARÀ SANTO»

I ragazzi e le ragazze possono avere un amico comune che sarà presto proclamato santo, un amico esemplare che è il nostro Carlo Acutis, ragazzo santo milanese! Papa Francesco ha aperto le porte per la canonizzazione, che verrà celebrata durante il Giubileo 2025! Ci mettiamo dunque decisamente in cammino, sapendo di poter contare su una figura di santità che siamo chiamati sempre di più a conoscere e apprezzare, perché possa essere di aiuto ai ragazzi, soprattutto ai preadolescenti, nel loro cammino di fede e nella relazione con il Signore Gesù. «Non io ma Dio» è il motto di una santità possibile anche per i nostri ragazzi, nel segno del coraggio e della testimonianza, ma anche di una proposta seria, perché il Signore sia autentico compagno di viaggio della loro crescita. Segniamo le date dell'11 e del 12 ottobre 2024 per celebrare simbolicamente insieme, in tutti gli oratori, una "giornata" dedicata a Carlo Acutis, per affidargli il cammino dei ragazzi dei nostri oratori, all'inizio di un nuovo anno oratoriano e verso il Giubileo 2025.

La prossima canonizzazione del beato Carlo Acutis ci incoraggia nell'indcarlo ai ragazzi e alle ragazze dei nostri oratori come **un riferimento** con il quale confrontarsi per crescere nella fede, come **un amico** a cui affidare la propria vita e a cui chiedere aiuto, come **un esempio** da imitare, soprattutto nel suo legame con l'Eucaristia e nella sua generosità nei confronti di tutti, sostenuto dalla preghiera e dalla ricerca di una strada di santità, sempre più consapevole. **Con Carlo Acutis possiamo puntare in alto.** Possiamo richiamare la sua figura e chiedere la sua intercessione, per il nostro cammino nel prossimo anno oratoriano che sta per iniziare.

Confermiamo anche per il 2024 la proposta di **dedicare una giornata da vivere simbolicamente insieme**, iniziando i percorsi **soprattutto con i preadolescenti**. Già possiamo **segnare le date di venerdì 11 e di sabato 12 ottobre 2024** per fissare la "Giornata" con Carlo Acutis, invitando a celebrare **in ogni oratorio una festa con Carlo Acutis**, alla vigilia o nel giorno in cui ricorre la sua memoria liturgica (**sabato 12 ottobre 2024**), l'ultima volta celebrata come "beato".

La proposta prevede di ritrovarsi **o l'11 o il 12 ottobre** a vivere un **momento di preghiera insieme** o, se lo si ritiene opportuno, **la celebrazione dell'eucaristia con i preadolescenti e la loro comunità educante**. Si potrà prevedere anche la celebrazione del sacramento della riconciliazione, per iniziare con slancio. E poi una **festa** che segni **l'inizio del cammino dell'anno oratoriano, in vista del Giubileo 2025 e della data di canonizzazione**.

Studiando la vita di Carlo Acutis e confrontandosi con la sua spiritualità, gli educatori possono tracciare alcuni **obiettivi educativi** che potranno poi tradursi in esperienze da proporre ai ragazzi. La vita di Carlo, pur essendosi conclusa a 15 anni, è davvero **una vita compiuta**. Carlo Acutis non ha perso tempo nella sua esistenza, vivendo con intensità i suoi giorni. **Il suo desiderio di santità è un sogno che ora si realizza.**

PATRONALI 2024

“Ecco io faccio una cosa nuova”

Festa Madonna del Rosario - Comerio

Sabato 5 ottobre

Apertura banco di beneficenza e lotteria dopo la Messa delle 18.00

Ore 20.30 **Processione**, percorso: Partenza dalla chiesetta di San Celso, Via San Celso, Via Stretta, Via Lavatoio, Largo Ossola, Via Garibaldi, Via Giardini, Scuole Medie e chiesa parrocchiale. *A seguire concerto della banda nel salone dell'oratorio.*

Domenica 6 ottobre

Ore 11.00 **S. Messa solenne** (sospesa quella delle 9.30)

A seguire benedizione delle auto nel piazzale

Ore 12.30 Pranzo (alpini) Prenotazioni a 348 3234383

Ore 14.30 Preghiera

Ore 15.00 Incanto dei canestri e giochi per i bambini/famiglie (Ludobus)

Ore 15.00 Torneo di calcio per i giovani

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 S. Messa vespertina

Lunedì 7 ottobre

Ore 21.00 **Rosario** in chiesa parrocchiale

Sabato 12 ottobre

Ore 18.00 Messa solenne **XXV ordinazione episcopale** di Mons. Emilio Patriarca.

A seguire rinfresco in casa parrocchiale

FESTA ASILO DI OLTRONA

Domenica 6 ottobre

ore 11.00 S. Messa in asilo

(è sospesa la Messa delle 10.00 a Oltrona)

a seguire: apertura banco di beneficenza, torte, castagne e pranzo tutti insieme

ore 14.30 intrattenimento "teatral-artistico" per tutti i bimbi. A seguire castagnata

L'invito è esteso a tutta la Comunità: Vi aspettiamo!

RACCOLTA ALIMENTI

La seconda domenica del mese di settembre si propone la **Raccolta alimenti** a favore del *Banco di solidarietà di Gavirate*. Il **5 e 6 ottobre** nelle nostre parrocchie i volontari saranno presenti per ricevere gli aiuti. Si chiede in particolare: **OLIO, TONNO E CARNE IN SCATOLA.**

AVVISO

Martedì 1 Ottobre alle ore 20.45 in oratorio a Gavirate è convocata l'Assemblea del Gruppo Missionario. L'assemblea è aperta a tutti.

Catechesi di Iniziazione Cristiana

I cammini di catechismo partiranno nella settimana dal 21 al 26 ottobre, tranne la seconda elementare che inizierà a novembre in giorni e orari ancora da definire.

CRESIMANDI (1 media)

In preparazione alla Cresima gli incontri saranno:

A **Gavirate** (gruppi di Patrizia, Sabrina, Letizia e Francesca)

Mercoledì 25 settembre, 2 e 9 ottobre dalle 16.00 alle 17.00

A **Comerio** (gruppo di Maddalena)

Venerdì 27 settembre, 4 e 11 ottobre dalle 15.00 alle 16.00

A **Oltrona** (gruppo di Luna)

Sabato 28 settembre, 5 e 12 ottobre dalle 10.00 alle 11.00

A **Volterre** (gruppo di Elsa)

Sabato 28 settembre, 5 e 12 ottobre dalle 10.00 alle 11.00

CONFESSIONI GENITORI E AVVISI CRESIMA

Venerdì 11 ottobre, 20.45 presso la chiesa parrocchiale di Gavirate

PROVE E CONFESSIONI CRESIMA (in chiesa a Gavirate)

Mercoledì 16 ottobre dalle 15.30 alle 17.00 (gruppi di Gavirate)

Venerdì 18 ottobre dalle 15.30 alle 17.00

(gruppi di Oltrona, Comerio e Volterre)

CRESIME

Sabato 19 ottobre, 15.30 (gruppi di Oltrona, Comerio e Volterre)

Domenica 20 ottobre, 15.30 (gruppi di Gavirate)

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Nei prossimi giorni don Luca invierà via mail i moduli di iscrizione al catechismo, da consegnare presso la segreteria dell'oratorio (Via Marconi 14) nei seguenti giorni:

MERCOLEDÌ 2, 9 e 16 ottobre dalle 15.00 alle 17.00

SABATO 5, 12 e 19 ottobre dalle 15.00 alle 17.00

FESTA DI INGRESSO DON MARCO

Domenica 13 ottobre

ore 09.30 ritrovo in oratorio S. Luigi. A seguire corteo a piedi percorrendo Via Marconi, Via Rimembranze, Via Cavallotti, Corso XXV aprile, Via Roma, Via Addolorata, Piazza S. Giovanni Evangelista.

ore 10.30 **S. Messa solenne** nella chiesa parrocchiale di Gavirate (con diretta youtube)

ore 12.00 Pranzo a buffet in oratorio S. Luigi

Per l'occasione la Comunità Pastorale vuole esprimere la propria riconoscenza con un regalo a don Marco.

Chi vuole contribuire **può fare riferimento agli incaricati delle rispettive parrocchie:**

Mimmo (331 3619194) per Comerio

Clarita (333 6972880) per Volterre

Rosalba Cassani (344 2353625) per Oltrona

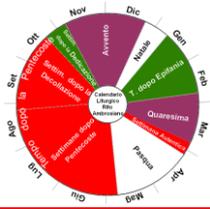
Patrizia (in segreteria 0332 743040) per Gavirate

oppure fare un bonifico secondo le modalità seguenti:

INTESTAZIONE: Parrocchia San Giovanni Evangelista in Gavirate

IBAN: IT30N0538750250000042350302

CAUSALE: Regalo per don Marco



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate.

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Don Marco Casale - 348 283 1322 – marco.casale@alice.it

Oratorio: oratorigaviratecomerio@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram trinitagaviratecomerio

Calendario liturgico 30 settembre – 6 ottobre

Lunedì 30 settembre - bianco

S. Girolamo, sacerdote e dottore - p.664 (messale)
Memoria

Gc 5, 7-11; Sal 129; Lc 20,9-19
L'anima mia è rivolta al Signore

8.00: Gavirate

9.00: Oltrona - **SOSPESA**

17.00: Comerio

20.30: Voltorre – Messa per i defunti della Parrocchia

Martedì 1 ottobre - bianco

Santa Teresa di Gesù Bambino, dottore – p.666 (messale)
Memoria

Gc 5,12-20; Sal 91; Lc 20,20-26
Il giusto fiorirà come palma

7.00: Gavirate – def Ratti Angela

9.00: Voltorre

17.00: Comerio - **SOSPESA**

Mercoledì 2 ottobre - bianco

Santi Angeli Custodi - p.668 (messale)
Memoria

2Tm 1, 1-12; Sal 138; Lc 20,27-40
Tu, o Dio, conosci il mio cuore

8.00: Gavirate – secondo le intenzioni di Francesca

9.00: Gropello

17.00: Comerio

Giovedì 3 ottobre - rosso

Beato Luigi Talamoni, sacerdote – p.47 (addende)
Memoria

2Tm 1,13-2,7; Sal 77; Lc 20,41-44
Dite alla generazione futura le meraviglie del Signore

9.00: Voltorre – deff. Buzzi Francesco e Irene

17.00: Comerio – deff. Civelli Lorenzo e Giuseppina

18.00: Gavirate - def. Moxedano Grazia

Venerdì 4 ottobre - bianco

San Francesco d'Assisi - p.670 (messale)
Festa

Sof 2, 3a-d.; Sal 56; Gal 6, 14-18; Mt 11,25-30
A te, Signore, la lode, la gloria e l'onore

9.00: Oltrona

10.00: Gavirate – def. Alberio Francesco

17.00: Comerio – deff. fam. Bernasconi e Marchesin

Sabato 5 ottobre

Esaltate il Signore, nostro Dio

17.00: Gropello – deff. Rovera Enrico, e Luciano, Giovanni e Giulia

17.30: Voltorre

18.00: Comerio

18.30: Gavirate

Domenica 6 ottobre - rosso

VI DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL
PRECURSORE (XXVII domenica del Tempo ordinario)

Is 45, 20-24a; Sal 64; Ef 2, 5c-13; Mt 20, 1-16
Mostraci, Signore, la tua misericordia

8.00: Gavirate

10.30: Gavirate – deff. Zaninelli Marco e Giuseppe

11.00: Comerio

11.00: Oltrona – **Asilo** – def. Rovera Sandra

11.00: Voltorre

18.00: Comerio

18.30: Gavirate

Confessioni: VENERDI 17.30-19.00 a Gavirate
SABATO 10.00-11.00 a Comerio
15.00-17.00 a Gavirate

Adorazione: GIOVEDI 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre i defunti:

FONTANA GIANFRANCO, CARRARO TERESA, PALU
ANTONIO, OSSOLA ANNA MARIA, GAMBERONI
VITTORIO, OSSOLA PAOLO